

COMUNE DI CASAL VELINO COPIA
AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO
Dal 27-02-2008 Al 13-03-2008

COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 2347
DELIBERAZIONE N. 2 in data: 23.02.2008 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: AREA SITA ALLA LOC. TORRICELLI GRAVATA DA SERVITU' DI
USO CIVICO - PROVVEDIMENTI

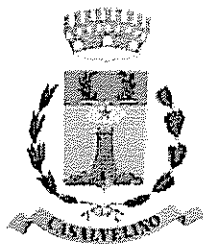
L'anno **duemilaotto** addi **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore **18,30** nella sala delle
adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e
provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.
All'appello risultano:

1 - GIORDANO DOMENICO	P	10 - CAPUTO ANTONIO	P
2 - LISTA LUIGI	P	11 - FERRAZZANO PIETRO	P
3 - DI FEO BIAGIO	P	12 - PINTO DOMENICO	P
4 - D'ARIENZO FRANCO	P	13 - CAMMAROTA ANTONIETTA	P
5 - PISAPIA SILVIA	P	14 - DE MARCO ELIGIO BIAGIO	P
6 - GIORDANO GIOVANNI	P	15 - MORINELLI FRANCO	P
7 - PINTO ANGELO	P	16 - D'AIUTO DANIELE	P
8 - CAMMAROTA GIOVANNI	P	17 - GIORDANO PASQUALE	P
9 - MONDELLI PASQUALE	P		

Totale presenti 17
Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Maria Antonietta Salatto** il quale provvede alla
redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **GIORDANO DOMENICO**
assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 63 del 19.02.2008

Oggetto: **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI TRASFERENZA IN LOCALITA' TORRICELLI. PROCEDIMENTO PER L'OTTENIMENTO DEL DECRETO DI MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO AREA GRAVATA DA SERVITU' DI USO CIVICO. CAT.A PROVVEDIMENTI**

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

F.to

_____ Angelo Gregorio _____

IL RAGIONIERE

F.to

_____ Lucio Esposito _____

Ad Iniziativa del: Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

IL SINDACO

Premesso che

- o nel territorio del Comune di Casal Velino, in Località Torricelli-Carullo, foglio 10, particelle n.6 e n.15, è presente un'area ricadente in zona omogenea "E - Agricola" del vigente P.R.G., e gravata da servitù di uso civico, cat.A. "bosco e pascolo permanente", giusta Decreto del Regio Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici in Napoli, del 12.01.1935, da oltre un trentennio utilizzata quale sito per lo smaltimento in via provvisoria dei rifiuti solidi urbani, in forza di ordinanze sindacali di volta in volta adottate;
- o il Comune di Casal Velino, allo scopo di regolarizzare tale uso del sito, con delibera di Giunta Comunale n.279 del 29.10.1985, ha disposto di inoltrare richiesta per ottenere dal Servizio Ecologia, Igiene Ambientale e Prevenzione della Regione Campania, competente ai sensi del D.P.R. n.915/1982, l'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso il sito di Torricelli, foglio 10, particella n.15, previa verifica della relativa idoneità da parte della competente Commissione Prefettizia istituita ai sensi dell'art.24 della L.336/1941;
- o detta Commissione, con verbale del 05.11.1984 ha ritenuto che il sito individuato dal Comune di Casal Velino fosse idoneo all'utilizzo quale "discarica di prima categoria", rilevando che l'area "di proprietà comunale" presentava un'estensione di mq.6.000,00 mq. sufficiente per lo smaltimento dei rifiuti per un periodo di almeno cinque anni;
- o sulla scorta di tale verifica istruttoria, il Prefetto di Salerno, con provvedimento n.412 - Sett.II, Sez.I, ai sensi del citato art.24, ha decretato di approvare "la scelta dell'area da destinare a discarica di prima categoria operata dal Comune di Casal Velino", autorizzandone l'uso per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- o con provvedimenti sindacali n.12 del 07.02.1986 e n.16 del 04.05.1987, è stato ordinato "lo smaltimento dei rifiuti solidi

urbani mediante l'utilizzazione della discarica...";

- il Comitato Tecnico Regionale – Sez. Provinciale di Salerno, nella seduta del 12.06.1987, voto n.1687, in riscontro alla richiesta formulata dal Comune di Casal Velino con allegato il progetto relativo alla discarica in parola, con nota prot.n.1154 del 12.02.1987, ha espresso parere favorevole;
- il Comune di Casal Velino, con delibera di C.C. n.6 del 26.01.1987 e delibera di G.C. n.272 del 08.07.1988, poi ratificata con delibera di C.C. n.124 del 19.11.1988, nel prendere atto che il sito da anni era utilizzato quale discarica comunale, ha approvato il progetto tecnico-esecutivo per l'ampliamento e la sistemazione dell'area;
- il sito in questione, utilizzato per oltre un trentennio quale discarica comunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, è stato di seguito interessato dai provvedimenti emessi nell'ambito delle attività di competenza delle autorità preposte ai fini della risoluzione della questione comunemente definita quale *"emergenza rifiuti in Campania"*, tanto da essere dimesso all'inizio dell'anno 2000.

Ritenuto che

- successivamente, il sito in questione è stato adoperato quale sito di stoccaggio provvisorio dei rifiuti previa emissione di idoneo provvedimento ai sensi dell'art.191, D.Lgs. n.152/2006, ex art.13, D.Lgs. n.22/1997;
- a tal fine sono stati richiesti tutti gli atti autorizzatori del caso e, segnatamente, il parere dell'A.S.L. Sa/3 del 26.07.2007, prot.n.16641, ed il parere dell'A.R.P.A.C. prot.n.6133 del 10.08.2007.

Considerato che

- a seguito della utilizzazione protratta quale discarica comunale, il sito ha assunto delle caratteristiche tali da presentare, ancorché in spregio alla servitù di uso civico sullo stesso gravante, una conformazione irreversibilmente legata alla funzione assunta;
- per tale ragione, detto sito non può essere reintegrato alla originaria destinazione a fini *"bosco e pascolo permanente"*, risultandone compromessi gli originari valori ambientali;
- lo stato emergenziale in relazione al ciclo di gestione dei rifiuti in Regione Campania continua a persistere ed, allo stato attuale, versa in una situazione ancor più gravosa, per fronteggiare la quale l'unico rimedio da adottare in via immediata è rappresentato dalla raccolta differenziata dei rifiuti.

Ritenuto che

- risulta necessario attrezzare il territorio comunale di un'opera infrastrutturale per la raccolta dei rifiuti secondo delle metodologie compatibili con i criteri imposti per gli impianti di trattamento finale, quale area recintata e custodita presso la quale si ottimizzano le operazioni di raccolta dei rifiuti, secondo le direttive imposte dall'A.R.P.A.C. con le cd. *"Linee guida per la caratterizzazione dei siti di stoccaggio temporaneo liberati dagli R.S.U."*, in base all'allegato *"Progetto per la realizzazione di una stazione di trasferimento in Località Torricelli"* a firma dell'arch. P. Cammarota, dipendente U.T.C.;
- a tal fine risulta compatibile il sito di Località Torricelli, trattandosi di un intervento migliorativo delle condizioni dell'area, attesa la necessità di una preventiva attività di bonifica.

Valutato che

- l'area in questione, in forza del Decreto del Regio Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici in Napoli del 12.01.1935 risulta assegnata alla Cat. A. *"bosco e pascolo permanente"* da intendersi quale destinazione vincolata alla produzione e/o conservazione integrale;
- ai sensi dell'art.12, L. 16.06.1927, degli artt. 39, 40 e 41, r.d. 26.02.1928, n.332, dell'art.10, L.R. Campania 17.03.1981, n.11 e di una costante giurisprudenza formatasi sul punto, in relazione ad un interesse contingente della collettività, per finalità pubbliche o di pubblico interesse, ovvero quando la destinazione da stabilirsi rappresenti un reale beneficio per la generalità, è consentito l'accesso all'istituto del *"mutamento di destinazione d'uso"*, secondo un procedimento tecnico-amministrativo di competenza regionale e, segnatamente, del A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario – Settore B.C.A., rispetto al quale attività di impulso è svolta dal Consiglio Comunale;
- inoltre, nel caso di specie le finalità dell'uso civico a vantaggio della collettività non sono più realizzabili, trattandosi di un sito ampiamente compromesso dal protratto uso quale discarica comunale ed, attualmente, in via occasionale, quale sito di stoccaggio provvisorio.

Preso atto che il Comitato di Amministrazione Separata dei Beni Demaniali della Frazione Acquavella al quale, a norma del vigente Statuto è attribuita la gestione ordinaria dei beni gravati da servitù di uso civico e tenuto ad emettere il parere di competenza nell'ambito del presente procedimento volto al mutamento di destinazione d'uso dell'area sita alla Località Torricelli e catastalmente individuata al foglio 10, particelle n.6 e n.15, con Verbale n. 32 del 18.12.2007 e n.12 del 15.02.2008, ha espresso parere favorevole.

Visto il D.Lgs. n.163/2006;

Visto il D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;

Vista la delibera di G. R. Campania n.66 del 11.01.2008;

Viste le direttive imposte dall'A.R.P.A.C. con le cd. *"Linee guida per la caratterizzazione dei siti di stoccaggio temporaneo liberati dagli R.S.U."*;

Visto l'allegato progetto definitivo per "la realizzazione di una stazione di trasferimento in Località Torricelli" a firma dell'arch. P. Cammarota, dipendente U.T.C., e del relativo quadro economico di seguito riportato:

A)	IMPORTO DEI LAVORI a base d'asta		€	73.477,80
	1	LAVORI al netto degli oneri per la sicurezza	€	73.246,86
	2	Oneri per la sicurezza	€	230,94
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		€	13.522,20
	1	I.V.A. sui lavori	10%	€ 7.347,78
	2	Oneri per incentivazione U.T.C., art. 92 del D.Lgs 163/06.	2%	€ 1.469,55
	3	Accantonamenti per imprevisti e lavori in economia		€ 4.704,87
C)	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO		€	87.000,00

PRESO ATTO che sulla presente proposta vengono acquisiti i pareri ex Art. 49 D.Lgs. n.267/2000;

PROPONE (a deliberato)

- di attivare il procedimento tecnico-amministrativo teso all'ottenimento da parte della Giunta Regionale della Campania A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario – Settore B.C.A., del decreto per il mutamento di destinazione d'uso dell'area sita alla Località Torricelli-Carullo del Comune di Casal Velino, foglio 10, particelle n.6 e n.15, ricadente in zona omogenea "E - Agricola" del vigente P.R.G., e gravata da servitù di uso civico, cat.A. "bosco e pascolo permanente", giusta Decreto del Regio Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici in Napoli, del 12.01.1935;
- di localizzare il precitato impianto di trasferimento presso l'area sita alla Località Torricelli-Carullo del Comune di Casal Velino, foglio 10, particelle n.6 e n.15, approvando, a tal fine l'allegato progetto definitivo "per la realizzazione di una stazione di trasferimento in Località Torricelli" a firma dell'arch. P. Cammarota, dipendente U.T.C., con il relativo quadro economico di seguito riportato

A)	IMPORTO DEI LAVORI a base d'asta		€	73.477,80
	1	LAVORI al netto degli oneri per la sicurezza	€	73.246,86
	2	Oneri per la sicurezza	€	230,94
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		€	13.522,20
	1	I.V.A. sui lavori	10%	€ 7.347,78
	2	Oneri per incentivazione U.T.C., art. 92 del D.Lgs 163/06.	2%	€ 1.469,55
	3	Accantonamenti per imprevisti e lavori in economia		€ 4.704,87
C)	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO		€	87.000,00

- di prendere atto che agli oneri finanziari connessi alla realizzazione dell'intervento in parola si farà fronte con le risorse previste con la delibera di G.R. Campania n.66 del 11.01.2008, disponendo che, nelle more dell'erogazione del predetto contributo si provvederà a mezzo dei fondi imputati all'intervento 2090501 – Cap.III – conservato ai passivi 2007;
- di dare mandato ai competenti Uffici comunali per l'adempimento delle attività connesse e consequenziali.

Il Sindaco relaziona sull'argomento posto all'o.d.g. facendo un breve excursus su tutte le problematiche relative ai rifiuti urbani che hanno investito, negli ultimi tempi, tutti i Comuni campani notando che il Comune di Casal Velino in quanto comune turistico non può trovarsi impreparato di fronte all'emergenza;

Richiama, quindi, le iniziative assunte dal Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti e dal Consorzio Rifiuti SA/4 di Vallo della Lucania tese ad individuare aree idonee quali siti di trasfereza a servizio dei vari Comuni del comprensorio;

Fa, quindi, presente:

- che si rende necessario realizzare in loc. Torricelli di questo Comune un'opera infrastrutturale quale sito di trasfereza per la raccolta differenziata al fine di evitare il conferimento ai siti al momento autorizzati il che si tradurrebbe in una migliore gestione dell'emergenza ed in un risparmio economico per il Comune;
- che l'area individuata è prospettata quale possibile sito di destinazione per l'utilizzo da parte di altri Comuni limitrofi quali Stella Cilento, Omignano, Lustra, Salento e Sessa Cilento;
- che l'allestimento del sito richiede, prioritariamente, il cambio di destinazione d'uso dell'area, attualmente soggetta ad uso civico, motivato da finalità di interesse pubblico e che, nel caso di specie, la finalità di uso civico a servizio della collettività, già da tempo non è realizzata poiché da molti anni tale sito è stato utilizzato come discarica comunale realizzando, pertanto, di fatto un mutamento nella destinazione d'uso del bene, attualmente nella disponibilità dell'Ente Comune anche in forza di specifici atti provvedimentiali.

Terminata l'esposizione del Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, interviene il Consigliere De Marco il quale chiede chiarimenti in merito alla bonifica dell'area manifestando perplessità in ordine ad alcuni procedimenti da porre in essere per l'utilizzo e, quindi, per il cambio destinazione d'uso dell'area in quanto si è in presenza di un'opera abusiva non sanabile. Deposita, quindi, un documento che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale attraverso cui motiva il proprio voto contrario.

Interviene il Consigliere Morinelli il quale dichiara di votare favorevolmente in quanto condivide la realizzazione di un sito di trasfereza che interessi solo la raccolta differenziata e che porti utilità economica all'Ente nel presupposto che si agisca nella piena legalità.

Il Sindaco riprendendo la parola precisa che l'area è stata oggetto di un esame di caratterizzazione dal quale la stessa è risultata non inquinata e, quindi, non suscettibile di attività di bonifica.

Fa presente, ad ogni buon fine:

- che l'Amministrazione si impegnerà, qualora ne dovessero ricorrere i presupposti, ad attivare ogni utile iniziativa tesa all'eventuale bonifica e/o recupero dell'area;
- che, in ogni caso, qualora dovesse procedersi all'attività di bonifica e/o recupero dell'area è, comunque, necessario chiedere preventivamente il cambio di destinazione d'uso della stessa;
- che l'area ove sarà ubicato il sito di trasfereza, pur essendo all'interno del perimetro dell'ex discarica, è un'area marginale alla stessa e mai interessata da deposito di rifiuti;

Interviene, di poi, il Consigliere D'Aiuto il quale manifesta alcune perplessità in ordine al procedimento e ritiene, comunque, necessaria una bonifica.

Interviene, infine, l'Assessore Pisapia la quale chiarisce quella che è la destinazione originaria dell'area e le trasformazioni avutesi nel corso degli anni a seguito della destinazione di fatto data alla stessa. Inoltre, riferendosi a quanto eccepito dal Consigliere De Marco, fa presente che non si intende condonare ma soltanto registrare una situazione di fatto protrattasi nel corso di oltre un

trentennio per la quale si è indotti a richiedere il cambio di destinazione essendo venuta meno la ratio della norma di "uso civico".

Dopo ampia discussione si passa alla votazione che dà il seguente risultato:

Voti Favorevoli n. 13

“ Contrari n. 1 (De Marco) per le motivazioni di cui alla nota allegata

Astenuti n. 3 (Giordano – D’Aiuto – Cammarota) in quanto, come chiarisce il consigliere D’Aiuto, non sono garantiti i termini della delibera del Comitato dell’Amministrazione separata dei Beni Demaniali che prevede la bonifica dell’area.

Il Sindaco replica che la condizione apposta dall’Amministrazione dei Beni Demaniali in merito alla bonifica dell’area può essere benissimo assolta in quanto si tratta di due aree distinte e separate all’interno dello stesso perimetro per cui l’Amministrazione si può impegnare, se vi saranno i presupposti, sia all’eventuale recupero e/o bonifica sia all’allestimento del sito di trasferimento.

Il Consiglio Comunale

Visto l’esito dell’eseguita votazione,

Dato atto del parere di regolarità tecnica reso sulla proposta che precede ai sensi dell’art.49 del T.U. n.267/2000;

DELIBERA

- di attivare il procedimento tecnico-amministrativo teso all’ottenimento da parte della Giunta Regionale della Campania A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario – Settore B.C.A., del decreto per il mutamento di destinazione d’uso dell’area sita alla Località Torricelli-Carullo del Comune di Casal Velino, foglio 10, particelle n.6 e n.15, ricadente in zona omogenea “E - Agricola” del vigente P.R.G., e gravata da servitù di uso civico, cat.A. “bosco e pascolo permanente”, giusta Decreto del Regio Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici in Napoli, del 12.01.1935;
- di localizzare il precitato impianto di trasferimento presso l’area sita alla Località Torricelli-Carullo del Comune di Casal Velino, foglio 10, particelle n.6 e n.15, approvando, a tal fine l’allegato progetto definitivo “per la realizzazione di una stazione di trasferimento in Località Torricelli” a firma dell’arch. P. Cammarota, dipendente U.T.C., con il relativo quadro economico di seguito riportato

A)	IMPORTO DEI LAVORI a base d’asta	€ 73.477,80
1	LAVORI al netto degli oneri per la sicurezza	€ 73.246,86
2	Oneri per la sicurezza	€ 230,94
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMM.NE	€ 13.522,20
1	I.V.A. sui lavori	10 % € 7.347,78
2	Oneri per incentivazione U.T.C., art. 92 del D.Lgs 163/06.	2% € 1.469,55
3	Accantonamenti per imprevisti e lavori in economia	€ 4.704,87
C)	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	€ 87.000,00

- di prendere atto che agli oneri finanziari connessi alla realizzazione dell'intervento in parola si farà fronte con le risorse previste con la delibera di G.R. Campania n.66 del 11.01.2008, disponendo che, nelle more dell'erogazione del predetto contributo si provvederà a mezzo dei fondi imputati all'intervento 2090501 – Cap.III – conservato ai passivi 2007;
- di dare mandato ai competenti Uffici comunali per l'adempimento delle attività connesse e consequenziali.

Di poi,

Con separata votazione, resa nei modi e termini di legge, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli n.13

Voti contrari n.1 (De Marco)

Astenuti n.3 (Giordano- D'Aiuto – Cammarota)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs n.267/2000.

Osservazioni in merito alla proposta n 63 del 19/02/08 avente ad oggetto:
"Progetto per la realizzazione di una stazione di trasferimento in Loc. Torricelli. Procedimento per l'ottenimento del mutamento di destinazione d'uso area gravata da servitù di uso civico Cat. A - Provvedimenti"

Con lo spirito di collaborazione che caratterizza questa parte della minoranza consiliare, nell'interesse di tutta la cittadinanza e in particolare della collettività dei cives della frazione Acquavella, vorrei elencare le motivazioni che ci portano a votare contro la proposta in oggetto.

-Il settore B.C.A. della regione Campania competente in materia di Usi Civici, in riferimento alla realizzazione della discarica-sita in loc. Torricelli con la nota n 1074894 del 17/12/07, nel ribadire che su tale terreno non fu adottato il preventivo mutamento di destinazione d'uso, commentava testualmente che "...di conseguenza, qualsiasi atto di disponibilità posto in essere in ordine ai suddetti terreni è radicalmente nullo per violazione di norma espressa di legge e per carenza assoluta di potere dell'autorità che andrebbe ad adottarlo..."

- La discarica è stata realizzata su una **FALDA ACQUIFERA**
Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la Circolare esplicativa del 7 dicembre 2005, n. 2699 (G.U. n. 52 del 3 marzo 2006) sull' **articolo 32 del decreto-legge n. 269/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326** relativo a «Misure per la riqualificazione urbanistica, ambientale e paesaggistica, per l'incentivazione dell'attività di repressione dell'abusivismo edilizio, nonché per la definizione degli illeciti edilizi e delle occupazioni di aree demaniali» ribadiva che oltre ai casi di cui ai **punti d) ed e) del comma 27 dell'art. 32**, sono espressamente escluse dal condono le opere realizzate nei porti e nelle aree del demanio marittimo, lacuale e fluviale nonché in terreni gravati da diritto di uso civico.

- Se la discarica è stata realizzata senza il preventivo e vincolante mutamento di destinazione d'uso è a tutti gli effetti un'opera abusiva e quindi non sanabile secondo il seguente articolo di legge:

Art 32 legge 24 novembre 2003, n. 326 Comma 27

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 32 e 33 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, le opere abusive non sono comunque suscettibili di sanatoria, qualora:

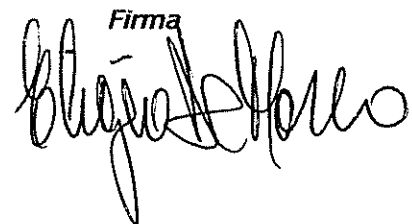
d) siano state realizzate su immobili soggetti a vincoli imposti sulla base di leggi statali e regionali a tutela degli interessi idrogeologici e delle FALDE ACQUIFERE, dei beni ambientali e paesistici, nonché dei parchi e delle aree protette nazionali, regionali e provinciali qualora istituiti prima della esecuzione di dette opere, in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio e non conformi alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici;

g) siano state realizzate nei porti e nelle aree appartenenti al demanio marittimo, lacuale e fluviale, nonché nei terreni gravati da DIRITTI DI USO CIVICO.
[lettera così sostituita dall'articolo 4, comma 125, legge n. 350 del 2003].

-Nella proposta in oggetto si fa riferimento al parere espresso dalla Amministrazione Separata di Acquavella che però concede il mutamento di destinazione d'uso previa bonifica del sito cosa non contemplata nella delibera che andrete ad adottare

Per quanto mi compete resto favorevole alla bonifica della discarica di Torricelli ma resto fermamente contrario alla realizzazione dell'opera in oggetto perché, a mio avviso, in contrasto con la normativa vigente.

Casal Velino li

Firma


Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
F.to **GIORDANO DOMENICO**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **DI FEO BIAGIO**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dott. Maria Antonietta Salatto**

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi, 27-02-08

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **D.ssa Anna Caruso**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, AD USO AMMINISTRATIVO.

ADDI', 27-02-2008

IL RESPONSABILE AA.GG.

D.ssa Anna Caruso



Si certifica che la suestesa deliberazione:

è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal al

Atto non soggetto a controllo.

Addi,

X è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 27-02-2008 Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **d.ssa Anna Caruso**

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A:

- SETTORE.....III..... UFFICIO ...TECNICO.....
- SETTORE.....II.....UFFICIO...Ragioneria.....
- SETTORE.....UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....